

.....

AZIONE SPERIMENTALE

Problema che si intende affrontare (max 10 righe)

La mancanza di diffuse opportunità di incrociare la domanda e l'offerta di lavoro qualificata (in particolare rivolta a laureati e diplomati), per rafforzare il posizionamento economico delle aziende presenti nel territorio, sui mercati nazionali e internazionali. L'immissione di capitale umano qualificato risulta infatti determinante per innescare un circuito economico virtuoso che si rifletta positivamente anche nell'inserimento lavorativo delle varie fasce di popolazione giovanile.

L'obiettivo è appunto quello di rafforzare o di creare una nuova presenza di management nelle imprese presenti nel territorio di Caltagirone, che in particolare operano prevalentemente nei comparti agro-alimentari, artigianali (con prevalenza nel settore delle Ceramiche artistiche), dei servizi Turistico-alberghieri e della ristorazione,, consentendo di capitalizzare i tanti talenti posseduti dai giovani residenti, formatisi nelle università siciliane e italiane.

La sperimentazione risulta esattamente in linea con le metodiche di sviluppo individuate dal Piano Strategico 2005-2010, di cui si è dotato la città nell'ottobre 2004.

Strategia utilizzata (max 15 righe)

Costituzione di un tavolo di concertazione, che preveda il modello partecipativo già collaudato per altre attività sviluppate dall'Ente negli ultimi anni (Patto Territoriale per l'occupazione, Urban, Leader plus, Piano di Zona, Piano Strategico, ecc.). L'attività di concertazione risulta particolarmente utile per condividere e sottoscrivere un accordo sulle particolari metodiche da implementare per operare sui due fronti (giovani e imprese), da avviare verosimilmente in due fasi.

La prima fase, durante la quale si svolge un'azione di accreditamento dei giovani rispetto ai titoli posseduti e alle esperienze maturate, al fine di ottenere uno screening del capitale umano disponibile (da svilupparsi in due mesi) e parallelamente, un'azione di animazione delle aziende presenti nei vari settori, per verificarne le potenzialità soggettive e la disponibilità ad ospitare i giovani coinvolti nel progetto. Avendo nella seconda fase la possibilità di "sceglierli" tra quelli accreditati.

Inoltre, durante l'azione rivolta alle aziende, si registrerà anche la disponibilità a cofinanziare il progetto prevedendo una priorità di avvio della sperimentazione per le aziende che intendano partecipare alla "prestazione" fornita dal giovane.

La seconda fase prevede l'individuazione di circa 100 giovani da inserire nelle aziende ospitanti per 1 anno. Si procederà così alla sperimentazione diretta dei talenti e all'acquisizione sul campo delle capacità lavorative, per questo la sperimentazione prenderà la denominazione di ".....ASSEGNO DI SVILUPPO, INNOVAZIONE E LAVORO....."

Per i giovani, infatti sarà previsto anche un rimborso spese per le attività prestate e al termine del periodo, si prevede la possibilità di prolungare la sperimentazione con i giovani già coinvolti (al max per un altro anno), a condizione che le esigenze economiche necessarie siano coperte per intero dalle aziende.

Obiettivo intermedio (sono possibili più risposte)

- Aumentare l'accesso autonomo dei giovani al credito
- Facilitare l'accesso ad una buona occupazione, per un inserimento effettivo nel mondo del lavoro**
- Ridurre le attuali difficoltà di accesso dei giovani alla casa

Risultati attesi (max 5) e relativi indicatori

| RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
|---|---|
| - Coinvolgimento attivo del tessuto produttivo locale per l'inserimento lavorativo delle giovani professionalità, specie quelle medio-alte (Laureati) | - numero aziende coinvolte come ospitanti e cofinanziatrici dell'inserimento lavorativo |
| - Trasferibilità dell'intervento e sperimenta- | - numero giovani che si accreditano per l'inserimento lavorativo |
| | - numero di esperienze di tirocini |

| | |
|---|--|
| <p>zione di un modello adattabile su tutto il territorio nazionale</p> <p>- Sostenibilità delle azioni nel lungo periodo attraverso la costituzione di un partenariato in grado di sostenere finanziariamente e tecnicamente gli interventi, realizzando un'effetto leva attraverso l'attivazione di risorse aggiuntive</p> | <p>- partner coinvolti nel lavoro di rete</p> <p>- terminata la sperimentazione, numero di rapporti di lavoro attivati</p> |
|---|--|

Fascia di età (prevalente) dei destinatari diretti della sperimentazione

- Giovani dai 16 ai 21 anni **Giovani dai 25 ai 29 anni**
- Giovani dai 21 ai 25 anni Oltre i 29

Processi e strumenti per l'integrazione con altre azioni locali¹ (max 15 righe)

Piani di zona, Patti territoriali, Protocolli di intesa locali, Programmi o Progetti per la formazione e l'occupazione, Piani locali di lotta contro l'esclusione sociale, URBAN (Assegno di Servizio), prog. Tirocini formativi di inclusione (prog. Sperimentale di inserimento lavorativo), Ufficio di Cittadinanza.

Tipologia dei partner che partecipano direttamente alla programmazione, alla gestione e alla realizzazione della sperimentazione locale (sono possibili più risposte)

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Associazioni no profit | <input type="checkbox"/> Istituzioni economiche |
| <input type="checkbox"/> Associazioni di volontariato | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti di credito |
| <input type="checkbox"/> Parti sociali | <input type="checkbox"/> Assicurazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili formali | <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Consulte Giovani, Attività Produttive e familiari diversabili |
| <input checked="" type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili non formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |

Altri attori del territorio coinvolti nel lavoro di rete (sono possibili più risposte)

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Associazioni no profit | <input checked="" type="checkbox"/> Istituzioni economiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> Associazioni di volontariato | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti di credito |
| <input checked="" type="checkbox"/> Parti sociali | <input checked="" type="checkbox"/> Assicurazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili formali | <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) ASI1, ASI2, CPI, UNICT, |
| <input checked="" type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili non formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |

¹ Ad esempio: Piani di zona, Patti territoriali, Protocolli di intesa locali, Programmi o Progetti per la formazione e l'occupazione, Piani locali di lotta contro l'esclusione sociale...